



Delibera n. 123/2023 del Consiglio di Amministrazione del 07/06/2023

OGGETTO: “Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente – Anno 2023”. Approvazione.

N. o.d.g.: 11/05 Rep. n. 123/2023 Prot. n. 103455 UOR: UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Nominativo	F	C	A	As	Nc	Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Fabio Pollice	X					Dott.ssa Antonella Ambriola				X	
Prof. Ennio De Bellis				X		Dott. Gianpiero Risi	X				
Prof. Nicola Grasso	X					Sig.ra Marinella Milia				X	
Prof. Giorgio Metafune	X					Sig.ra Laura Perrone	X				
Dott. Oronzo Nicola Delle Donne	X					Dott. Donato De Benedetto	==	==	==		

Legenda: (F - Favorevole) - (C – Contrario/a) - (A – Astenuto/a) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato/a)

Collegio dei Revisori

Nominativo	P	As
Avv. Fernando Musio – Presidente		X
Dott. Giovanni Desantis – Componente		X
Dott. Michele Sciscioli – Componente		X
Dott. Antonio Di Leo – Supplente		X
Dott.ssa Angela Cagnazzo – Supplente		X

Legenda: (P - Presente) - (As - Assente)

Il Rettore introduce l’argomento richiamando, preliminarmente, le disposizioni contrattuali che disciplinano la corresponsione al personale dirigente della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato. A tal fine, egli fa presente che il CCNL del personale dell’Area VII, sottoscritto il 05/03/2008, cui fa espressamente rinvio, per quanto non previsto, il CCNL dell’Area VII, sottoscritto il 28/07/2010, all’art. 58, prevede che “la retribuzione di posizione è definita presso ogni amministrazione al fine di assegnare ai dirigenti un trattamento economico correlato alle funzioni attribuite e alle connesse responsabilità. Le amministrazioni determinano la graduazione delle funzioni dirigenziali, cui è correlato il trattamento economico di posizione, ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. n. 165 del 2001”. Il Rettore ricorda, poi, che l’art. 48, comma 5, del “CCNL relativo al personale dell’Area istruzione e ricerca – Triennio 2016-2018”, sottoscritto l’8/07/2019, stabilisce, inoltre, che “Le amministrazioni definiscono la graduazione delle posizioni dirigenziali, previo confronto ai sensi dell’art. 5, tenendo conto di uno o più dei seguenti elementi: a) complessità organizzativa, desumibile, ad esempio, dalla dimensione organizzativa dell’ufficio, dalla sua articolazione o differenziazione interna, da elementi del contesto territoriale; b) livello delle responsabilità amministrative e gestionali assunte; c) competenze professionali richieste”. A questo proposito, prosegue il Rettore, l’Università del Salento ha approvato, con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 99 del 26/04/2016, la classificazione delle posizioni organizzative dirigenziali scaturite dall’intervento di riorganizzazione di cui al D.D. n. 36 del 29/01/2016, individuando contestualmente per ciascuna posizione la corrispondente retribuzione di posizione. Per quanto attiene, invece, alla retribuzione di risultato, il Rettore richiama l’art. 7, comma 1, lett. b), del citato CCNL dell’8/7/2019, il quale prevede che siano oggetto di contrattazione integrativa “i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato”. L’art. 26 del CCNL dell’Area VII, sottoscritto il 28/07/2010, che continua ad applicarsi ai sensi dell’art. 1, comma 9, del CCNL dell’Area istruzione ricerca, sottoscritto l’8/7/2019, al comma 2, stabilisce, poi, che, nell’ottica di garantire un’effettiva premialità, la retribuzione di risultato “è articolata in livelli di merito, non inferiori a tre, graduati mediante l’applicazione di specifici parametri da definirsi nella contrattazione integrativa, che garantiscano una adeguata differenziazione degli importi”.



Delibera n. **123/2023** del Consiglio di Amministrazione del **07/06/2023**

Il Rettore precisa che, sebbene la normativa contrattuale vigente rinvii alla contrattazione integrativa la definizione dei criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato e per l'individuazione di specifici parametri per l'articolazione della retribuzione di risultato in almeno tre livelli di merito, le OO.SS. presenti all'interno dell'Ateneo non hanno inteso proporre fino ad oggi alcuna piattaforma contrattuale, per cui questa Amministrazione provvede autonomamente al riconoscimento della retribuzione accessoria a favore del personale dirigente (n.1 unità, tenuto conto che una seconda unità continua ad essere in aspettativa, senza assegni, a decorrere dal 09/04/2018, a tutt'oggi).

Con riferimento agli aspetti che attengono più propriamente alla costituzione del *“Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente”*, relativo all'anno 2023, quantificato nel suo ammontare complessivo di **€ 148.224,05** (oltre gli oneri a carico dell'Ente), il Rettore rinvia alla Relazione tecnico-finanziaria, in data 18/05/2023, la quale è stata redatta utilizzando lo schema di cui alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012. Egli, comunque, rileva che, nel corso dell'anno 2023, questa Amministrazione sta corrispondendo al personale dirigente in servizio la retribuzione di posizione, determinata con delibera del CdA n. 250 del 22/07/2008 in € 44.034,85 annui lordi, successivamente rideterminata in € 44.927,74 a seguito degli incrementi introdotti dall'art. 20 (primo biennio economico) e dall'art. 5 (secondo biennio economico) dei CC.CC.NN.LL. sottoscritti in data 28/07/2010 (Cfr. direttoriale prot. n. 43541 del 17/12/2010). Successivamente all'entrata in vigore del nuovo CCNL dell'Area istruzione e ricerca, sottoscritto l'8/7/2019, che, con l'art. 45, comma 5, ha rideterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2018, la retribuzione di posizione - parte fissa - di cui all'art. 5, comma 3, del CCNL Area VII del 28/7/2010, biennio economico 2008-2009, in € 12.565,11 annui lordi, comprensivi di tredicesima mensilità, il valore della retribuzione di posizione è passato da € 44.927,74 ad € 45.337,24. Questa Amministrazione sta corrispondendo, quindi, al personale dirigente interessato (una unità) la retribuzione di posizione per l'anno 2023, con una spesa complessiva di € 45.337,24 (spesa quantificata in via preventiva).

Il Rettore, poi, fa presente che, in sede di determinazione dell'ammontare del *“Fondo”* per l'anno 2023, sono state individuate anche le risorse da destinare al finanziamento della retribuzione di risultato per il personale dirigente in servizio, per un importo di € 9.067,45 (oltre gli oneri a carico dell'ente), le quali sono state vincolate (vincolo n. 5515/2023) nel bilancio universitario per il corrente esercizio finanziario. Nella determinazione di dette risorse si è tenuto conto del fatto che, con D.R. n. 190 del 06/04/2018, il dott. Donato De Benedetto, dirigente presso questo Ateneo con l'incarico di Direttore della Ripartizione Finanziaria e Negoziabile, è stato collocato in aspettativa, senza assegni, per consentire allo stesso di ricoprire l'incarico di Direttore Generale di questo Ateneo, a decorrere dal 09/04/2018, giusta delibera del CdA n. 91 del 28/03/2018 (incarico rinnovato con delibera del CdA n. 4 del 29/01/2020 e, successivamente, con delibera n. 19 del 28/01/2022). L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato è stato, quindi, determinato sottraendo dall'ammontare complessivo del *“Fondo”* (€ 148.224,05), oltre alle risorse corrisposte al personale dirigente in servizio a titolo di retribuzione di posizione (€ 45.337,24), anche le quote di retribuzione accessoria liberate sia dal dirigente collocato in aspettativa senza assegni, sia dal dirigente cessato dal servizio nel 2021 (€ 93.819,36), le quali sono state accantonate e rese indisponibili¹, per essere utilizzate o all'atto del rientro in servizio del dirigente collocato in aspettativa ovvero all'esito della procedura per il reclutamento di un dirigente di seconda fascia a tempo indeterminato, cui affidare l'incarico di Direttore della Ripartizione

¹ La destinazione delle somme è effettuata sulla base degli atti adottati dagli Organi di Governo. Eventuali interventi sulle Posizioni Organizzative dirigenziali, che dovessero verificarsi in corso d'anno, troveranno in ogni caso compensazione all'interno delle poste di costituzione del *“Fondo”*.



Delibera n. **123/2023** del Consiglio di Amministrazione del **07/06/2023**

Risorse Umane, autorizzata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 28/01/2021. Il reclutamento del dirigente di seconda fascia a tempo indeterminato, prosegue il Rettore, potrà avvenire verosimilmente entro il corrente anno, considerato che la relativa procedura concorsuale, indetta con D.D. n. 504 del 3/08/2022, come rettificato con D.D. n. 520 del 2/09/2022, è in corso di svolgimento.

La retribuzione di risultato, relativa all'anno 2023, sarà corrisposta al personale interessato a seguito della valutazione positiva della performance, in relazione ai programmi realizzati e agli obiettivi conseguiti nel medesimo anno.

Il Rettore, poi, ricorda che l'art. 48, comma 3, del CCNL dell'Area istruzione e ricerca, sottoscritto l'8/7/2019, stabilisce che alla retribuzione di posizione è destinato non più dell'85% delle risorse complessive del relativo Fondo. Eventuali risorse che, a consuntivo, in un determinato anno, risultassero ancora disponibili, sono utilizzate, limitatamente a tale anno, per la retribuzione di risultato, secondo i criteri stabiliti in sede di contrattazione integrativa. Tanto premesso, egli evidenzia che le risorse del "Fondo" 2023 destinate al finanziamento della retribuzione di posizione risultano pari al 91,76% delle risorse complessive del "Fondo", qualora si considerino, a tal fine, anche le quote di retribuzione accessoria liberate sia dal dirigente collocato in aspettativa senza assegni, sia dal dirigente cessato nel 2021, le quali sono state accantonate e rese indisponibili; detta percentuale risulta, invece, pari al 30,59% se si considera l'ammontare delle risorse erogate a titolo di retribuzione di posizione rispetto al totale complessivo del "Fondo".

Il Rettore precisa, comunque, che la quantificazione del "Fondo" 2023 è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni di legge che esplicano un'azione di contenimento nei confronti dei fondi per il trattamento accessorio del personale. Al "Fondo" in questione, infatti, è applicata annualmente una decurtazione di € 15.583,35 ai sensi dell'art. 1, comma 189, della Legge n. 266/2005 (*rispetto del limite del Fondo 2004, ridotto del 10%*), a cui si aggiunge una seconda decurtazione di € 26.440,08 ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, per rispetto del limite del Fondo 2016. La somma riveniente dalla prima decurtazione (€ 15.583,35) sarà versata al bilancio dello Stato, entro il mese di ottobre, così come richiesto dal comma 6 dell'art. 67 della Legge n. 133/2008.

Il Rettore aggiunge, infine, che la determinazione del "Fondo" di cui trattasi, destinato complessivamente al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'Ateneo per l'anno 2023, è stata trasmessa, con nota prot. n. 93086 del 18/5/2023, al Collegio dei Revisori dei Conti, unitamente alla precitata Relazione tecnico-finanziaria, per la certificazione di compatibilità con i vincoli di bilancio, ai sensi dell'art. 40-bis del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165. L'Organo di controllo interno, con verbale n. 6, in data 29.05.2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla certificazione del "Fondo" in questione, per un importo pari ad € 148.224,05 (oltre gli oneri a carico dell'ente).

Alla luce di quanto sopra esposto, il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione ad approvare il "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente", relativo all'anno 2023, nel suo ammontare complessivo di € 148.224,05 (oltre gli oneri a carico dell'Ente), di cui € 45.337,24 (oltre gli oneri a carico dell'Ente) per la retribuzione di posizione, ed € 9.067,45 (oltre gli oneri a carico dell'Ente) per la retribuzione di risultato, considerando, altresì, la somma di € 93.819,36 che rappresenta le quote di retribuzione accessoria liberate sia dal dirigente collocato in aspettativa senza assegni, sia dal dirigente cessato dal servizio nel 2021, le quali sono state accantonate e rese temporaneamente indisponibili.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITO il Rettore;



Delibera n. **123/2023** del Consiglio di Amministrazione del **07/06/2023**

- VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 23/12/2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006) e, in particolare, l'art. 1, commi da 189 a 196;
- VISTA la Legge 06/08/2008, n. 133 ed in particolare l'art. 67, commi 5 e 6;
- VISTO il D. Lgs. 27/10/2009, n. 150 (Attuazione della Legge 04/03/2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. 25/5/2017, n. 75 e, in particolare, l'art. 23, comma 2;
- VISTO il D.L. 14/12/2018, n. 135, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11/02/2019, n. 12 e, in particolare, l'art. 11, comma 1, lett. a);
- VISTO il "Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'AREA VII (dirigenza delle Università e degli Enti di sperimentazione e di ricerca) per il quadriennio normativo 2002/2005 ed il biennio economico 2002/03", sottoscritto il 5/03/2008 e, in particolare, l'art. 62, comma 7;
- VISTO il "Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'AREA VII della dirigenza università e istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/07", sottoscritto in data 28/07/2010;
- VISTO il "Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'AREA VII della dirigenza università e istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione per il secondo biennio economico 2008/2009", anche questo sottoscritto in data 28/07/2010;
- VISTO il "Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area istruzione e ricerca – Triennio 2016/2018", sottoscritto l'8/07/2019 e, in particolare, gli artt. 45, comma 5, 47 e 48;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 221 del 25/06/2005, con cui è stato determinato, tra l'altro, l'ammontare del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente", relativo all'anno 2004;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 71 del 2/03/2017, con cui è stato determinato l'ammontare del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente", relativo all'anno 2016;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 250 del 22/07/2008, con cui è stata rideterminata, tra l'altro, la retribuzione di posizione al personale dirigente a decorrere dall'esercizio finanziario 2008, fatte salve eventuali diverse determinazioni del Consiglio di Amministrazione;
- CONSIDERATO che la retribuzione di posizione per il personale dirigente è stata fissata in € 44.927,74, oltre gli oneri a carico dell'Ente, sulla base delle disposizioni impartite dal Direttore Amministrativo con nota prot. n. 43541 del 17/12/2010;
- CONSIDERATO, ancora, che l'art. 45, comma 5, del CCNL dell'8/07/2019 ha rideterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2018, la retribuzione di posizione - parte fissa - in € 12.565,11 annui lordi, comprensivi di tredicesima mensilità e che, conseguentemente, il valore della retribuzione di posizione per il personale dirigente è pari ad € 45.337,24 a decorrere dall'anno 2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 99 del 26/04/2016, con cui è stata approvata la classificazione delle posizioni organizzative dirigenziali scaturenti dall'intervento di riorganizzazione di cui al D.D. n. 36 del 29/01/2016, con l'individuazione per ciascuna della corrispondente retribuzione di posizione;



Delibera n. **123/2023** del Consiglio di Amministrazione del **07/06/2023**

- CONSIDERATO che l'esatta determinazione del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente", relativo all'anno 2023, è ampiamente descritta nella Relazione tecnico-finanziaria, in data 18/5/2023, la quale è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. n. 93086, in pari data;
- TENUTO CONTO che il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 6, in data 29.05.2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla certificazione del "Fondo" in questione, per un importo pari ad € 148.224,05 (oltre gli oneri a carico dell'ente);
- CONSIDERATO che la decurtazione operata sul "Fondo" dell'anno 2023, ai sensi dell'art. 1, comma 189, della Legge 23/12/2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006), come novellato dall'art. 67, comma 5, della Legge n. 133/2008, pari ad € 15.583,35, dovrà essere versata, entro il mese di ottobre, all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 2368, in attuazione di quanto disposto dal successivo comma 6 del precitato art. 67 della Legge n. 133/2008;
- PRESO ATTO che la retribuzione di posizione, relativa all'anno 2023, è corrisposta mensilmente al personale dirigente in servizio e che la retribuzione di risultato sarà corrisposta al personale interessato a seguito della valutazione positiva della performance, in relazione ai programmi realizzati e agli obiettivi conseguiti nel medesimo anno 2023;
- CONSIDERATO che le risorse finanziarie destinate al finanziamento della retribuzione di risultato per l'anno 2023, pari ad € 9.067,45 (oltre gli oneri a carico dell'ente), sono state vincolate nel bilancio universitario per il corrente esercizio finanziario con il vincolo n. 5515/2023, assunto sulla UPB: RIAF.RIAF1.UFFICIO STIPENDI – voce di spesa 10209011 (*Fondo per la retribuzione accessoria personale dirigente a tempo indeterminato*);
- RITENUTO di dover approvare il "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente", relativo all'anno 2023, nel suo ammontare complessivo di € 148.224,05 (oltre gli oneri a carico dell'Ente), di cui € 45.337,24 (spesa quantificata in via preventiva), per la retribuzione di posizione, € 9.067,45, per la retribuzione di risultato, considerando, altresì, che la somma di € 93.819,36 rappresenta le quote di retribuzione accessoria liberate sia dal dirigente collocato in aspettativa senza assegni, sia dal dirigente cessato dal servizio nel 2021, le quali sono accantonate e rese temporaneamente indisponibili, per essere utilizzate in futuro o all'atto del rientro in servizio del dirigente collocato in aspettativa ovvero all'esito della procedura per il reclutamento di un dirigente di seconda fascia a tempo indeterminato, cui affidare l'incarico di Direttore della Ripartizione Risorse Umane, autorizzata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 28/01/2021;
- CONSIDERATO, altresì, che il reclutamento del dirigente di seconda fascia a tempo indeterminato avverrà verosimilmente entro il corrente anno, considerato che la relativa procedura concorsuale, indetta con D.D. n. 504 del 3/08/2022, come rettificato con D.D. n. 520 del 2/09/2022, è in corso di svolgimento;

DELIBERA

- Art. 1** L'ammontare complessivo del "*Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente*", relativo all'anno 2023, è determinato nella misura di € 148.224,05 (oltre gli oneri a carico dell'Ente), come evidenziato nei prospetti allegati (All. 1-2-3-4).
- Art. 2** Le risorse utilizzate per il finanziamento della retribuzione di posizione per l'anno 2023, per un importo complessivo di € 45.337,24 (*spesa quantificata in via preventiva*), trovano copertura finanziaria nelle disponibilità della voce di spesa 10203001 dell'UPB:



Delibera n. **123/2023** del Consiglio di Amministrazione del **07/06/2023**

RIAF.RIAF1.UFFICIO STIPENDI del B.U. per l'esercizio finanziario 2023, sulla quale sono effettuati mensilmente i pagamenti della retribuzione di posizione del personale dirigente.

- Art. 3** Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato del personale dirigente per l'anno 2023, pari ad € 9.067,45, sono state vincolate nel bilancio universitario per il corrente esercizio finanziario con il vincolo n. 5515/2023 (All. 5), assunto sull'UPB: RIAF.RIAF1.UFFICIO STIPENDI – voce di spesa 10209011 – (*Fondo per la retribuzione accessoria personale dirigente a tempo indeterminato*).
- Art. 4** Prendere atto che la somma di € 93.819,36 rappresenta le quote di retribuzione accessoria liberate sia dal dirigente collocato in aspettativa senza assegni, sia dal dirigente cessato dal servizio nel 2021, le quali sono accantonate e rese temporaneamente indisponibili, per essere utilizzate in futuro o all'atto del rientro in servizio del dirigente collocato in aspettativa ovvero all'esito della procedura per il reclutamento di un dirigente di seconda fascia a tempo indeterminato, cui affidare l'incarico di Direttore della Ripartizione Risorse Umane, autorizzata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 28/01/2021.
- Art. 5** La decurtazione di € 15.583,35, applicata al "*Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente*", relativo all'anno 2023, per il rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 189, della Legge n. 266/2005, come novellato dall'art. 67, comma 5, della Legge n. 133/2008, sarà versata, entro il mese di ottobre, all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 2368, in attuazione di quanto disposto dal successivo comma 6 del precitato art. 67 della Legge n. 133/2008.

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente
Verifica del rispetto del limite 2004 ridotto del 10%
(Art. 1, comma 189, delle legge n. 266/2005)

	2004	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Totale Fondo	111.646,72	198.690,11	195.693,20	200.823,30	201.704,89	195.304,37	189.526,50	190.088,15	190.247,48
Economie Fondo anno precedente	- 95,00	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Fondo al netto delle economie anno precedente	111.551,72	198.690,11	195.693,20	200.823,30	201.704,89	195.304,37	189.526,50	190.088,15	190.247,48
Riduzione 10% Fondo 2004	- 11.155,17								
Valore di riferimento per Fondi 2010/2023	100.396,55								
Adeguamento del Fondo all'incremento di n. 2 unità della dotazione organica dei dirigenti rispetto alla situazione 2004 (24.590,00*2)		-49.180,00	-49.180,00	-49.180,00	-49.180,00	-49.180,00	-49.180,00	-49.180,00	-49.180,00
Incremento CCNL 2002/2005 dal 2002 (€ 364*4 dirigenti) Non compreso nel Fondo 2004		-1.456,00	-1.456,00	-1.456,00	-1.456,00	-1.456,00	-1.456,00	-1.456,00	-1.456,00
Incremento CCNL 2002/2005 dal 2003(€ 1196*4 dirigenti) Non compreso nel Fondo 2004		-4.784,00	-4.784,00	-4.784,00	-4.784,00	-4.784,00	-4.784,00	-4.784,00	-4.784,00
Incremento CCNL 2002/2005 dal 2004 (€ 520*4 dirigenti) Non compreso nel Fondo 2004		-2.080,00	-2.080,00	-2.080,00	-2.080,00	-2.080,00	-2.080,00	-2.080,00	-2.080,00
Incremento CCNL 2002/2005 dal 2005 (€ 507*4 dirigenti)		-2.028,00	-2.028,00	-2.028,00	-2.028,00	-2.028,00	-2.028,00	-2.028,00	-2.028,00
Incremento CCNL 2002/2005 dal 31/12/2005 (€ 611*4 dirigenti)		-2.444,00	-2.444,00	-2.444,00	-2.444,00	-2.444,00	-2.444,00	-2.444,00	-2.444,00
Incremento CCNL 2006/2007 - 2,36% MS 2005		-2.916,00	-2.916,00	-2.916,00	-2.916,00	-2.916,00	-2.916,00	-2.916,00	-2.916,00
Incremento CCNL 2008/2009 - 1,45% MS 2007		-4.212,67	-4.212,67	-4.212,67	-4.212,67	-4.212,67	-4.212,67	-4.212,67	-4.212,67
Incremento CCNL 2016-2018 - 1,7% MS 2015		0,00	0,00	-4.445,93	-4.445,93	-4.445,93	-4.445,93	-4.445,93	-4.445,93
Introtti per attività conto terzi (Cfr. circolare MEF n. 28 del 14/6/2006 pagg. 6/7)		- 13.609,54	- 10.612,63	- 11.296,80	- 12.178,39	-5.777,87	-	-561,65	-720,98
Introtti per incarichi aggiuntivi esterni		-	-	-	-	-	-	-	-
Totale		115.979,90	115.979,90	115.979,90	115.979,90	115.979,90	115.979,90	115.979,90	115.979,90
Differenza rispetto al Fondo 2004 ridotto del 10%		- 15.583,35	- 15.583,35	- 15.583,35	- 15.583,35	- 15.583,35	- 15.583,35	- 15.583,35	- 15.583,35
		100.396,55	100.396,55	100.396,55	100.396,55	100.396,55	100.396,55	100.396,55	100.396,55

"Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente " - Anno 2023

Quadro di sintesi applicazione art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017

		2023	2016
1	Fondo lordo rilevante ai fini dell'applicazione della disposizione di legge	189.526,50	185.080,57
	Incremento CCNL 2016-2018 (1,7% monte salari 2015)	- 4.445,93	-
2	Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 1, c. 456, L. n. 147/2013	0,00	0,00
3	Totale Fondo (1-2)	185.080,57	185.080,57
4	Decurtazione per limite 2015 (1^ riduzione art. 1, c. 236, L. n. 208/2015)	0,00	0,00
5	Totale poste rispettoso limite 2015 (3-4)	0,00	185.080,57
6	% riduzione proporzionale	0,00	14,29
7	Decurtazione per riduzione proporzionale (2^ riduzione art. 1, c. 236, L. 208/2015)	0,00	26.440,08
8	Totale Fondo 2016 rispettoso art. 1, c. 236, L. 208/2015 (5-7) - certificato	0,00	158.640,49
9	Decurtazione Fondo 2023 per limite 2016 (Art. 23, c. 2, D. Lgs. n. 75/2017)	26.440,08	
10	Totale Fondo 2023 rispettoso art. 23, c. 2, D. Lgs. n. 75/2017 (3-9)	158.640,49	

"Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente" - Anno 2023

Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2022

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	2023	2022	Diff. 2023-2022	2016
Fondo consolidato al 31.12.1997	50.098,94	50.098,94	-	50.098,94
Art. 3, comma 3, CCNL 1998/2001 (biennio econ. 2000/2001)	16.700,00	16.700,00	-	16.700,00
Art.62, comma 5, CCNL 2002/2005 e Art. 7, comma 1, CCNL 2004/2005	12.792,00	12.792,00	-	12.792,00
Incrementi CCNL 2006-2009 (art. 22, comma 1) (2,36% monte salari 2005)	2.916,96	2.916,96	-	2.916,96
Incrementi CCNL 2008-2009 (art. 7, comma 1) (1,45% monte salari 2007)	4.212,67	4.212,67	-	4.212,67
Incrementi CCNL 2016-2018 (art. 47, comma 2) (1,7% monte salari 2015)	4.445,93	4.445,93	-	-
RIA personale cessato intero importo (at. 62, c. 4, p. 1 CCNL 2002-2005)	-	-	-	-
Incrementi dotazione organica o riorganiz. stabile servizi (art. 62, c. 7, CCNL 2002/2005)	98.360,00	98.360,00	-	-
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	-	-	-	-
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	189.526,50	189.526,50	-	86.720,57

RISORSE VARIABILI				
Risparmi di gestione (art. 43 legge 449/1997)	-	-	-	-
Attivazione nuovi servizi o incremento dotazione organica (art. 62, c. 7, CCNL 2002/2005)	-	-	-	98.360,00
Risorse aggiuntive destinate dal Consiglio di Amm.ne	-	-	-	-
Specifiche disposizioni di legge (art. 62, c. 3, l. b, CCNL 2002/2005)	-	-	-	-
RIA personale cessato anno precedente - mensilità residue (art. 62, c. 4, p. 2, CCNL 2002/2005)	-	-	-	-
Totale incrementi variabili rilevanti ai sensi dell'art. 23, c. 2, del D.Lgs. 75/2017 (A)	-	-	-	98.360,00
Entrate conto terzi o utenza o sponsorizzazioni (art. 43 legge 449/1997)	720,98	561,65	159,33	13.609,54
Incarichi aggiuntivi e compensi professionali (art. 62, c. 3, l. d, CCNL 2002/2005)	-	-	-	-
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente	-	-	-	-
Altre risorse variabili	-	-	-	-
Utilizzo economie esercizio precedente - Anno 2021	-	-	-	-
Versamenti al Fondo per incarichi extraistituzionali (CCNL del personale dirigente)	-	-	-	-
Totale incrementi variabili non rilevanti ai sensi dell'art. 23, c. 2, del D.Lgs. 75/2017 (B)	720,98	561,65	159,33	13.609,54
Totale risorse variabili (A + B)	720,98	561,65	159,33	111.969,54

DECURTAZIONI DEL FONDO				
Decurtazione per limite art. 1, comma 189, Legge 266/2005 (2004/10%)	15.583,35	15.583,35	0,00	15.583,35
Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013	-	-	-	-
Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015	-	-	-	26.440,08
Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 23, c. 2, D. Lgs. n. 75/2017	26.440,08	26.440,08	-	-
Decurtazione per recupero sessione negoziale successiva accertato superamento vincoli finanziari ex art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. n. 165/2001	-	-	-	-
Totale decurtazioni Fondo	42.023,43	42.023,43	-	42.023,43

RISORSE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE				
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	189.526,50	189.526,50	-	86.720,57
Totale risorse variabili	720,98	561,65	159,33	111.969,54
Totale decurtazioni Fondo	42.023,43	42.023,43	-	42.023,43
Totale Fondo disponibile (C)	148.224,05	148.064,72	159,33	156.666,68
Totale Fondo al lordo delle decurtazioni per recupero nella sessione negoziale successiva di somme erogate in eccesso, sottoposto a certificazione	148.224,05	148.064,72	159,33	156.666,68

UTILIZZO FONDO NELL'ANNO DI RIFERIMENTO				86,01
Ributizione di Posizione	45.337,24	45.337,24	-	134.783,22
Indennità di posizione aggiuntiva	-	-	-	-
Incarichi aggiuntivi	-	-	-	-
Ributizione di risultato (ex art. 25, c. 3, CCNL Area VII del 28/07/2010)	9.067,45	9.067,45	-	21.883,46
Totale indennità corrisposte (D)	54.404,69	54.404,69	-	156.666,68
SALDO = (C) - (D)	93.819,36	93.660,03	159,33	0,00

SOMME DA ACCANTONARE PER POSIZIONE DIRIGENZIALE NON RICOPERTA				
Ributizione di posizione	90.674,48	90.674,48	0,00	0
Ributizione di risultato (ex art. 25, c. 3, CCNL Area VII del 28/07/2010)	3.144,88	2.985,55	159,33	0
Totale somme da accantonare	93.819,36	93.660,03	159,33	0,00

"Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente" - Anno 2023

Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2022

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	2023	2022	Diff. 2023-2022	2016
Fondo consolidato al 31.12.1997	50.098,94	50.098,94	-	50.098,94
Art. 3, comma 3, CCNL 1998/2001 (biennio econ. 2000/2001)	16.700,00	16.700,00	-	16.700,00
Art.62, comma 5, CCNL 2002/2005 e Art. 7, comma 1, CCNL 2004/2005	12.792,00	12.792,00	-	12.792,00
Incrementi CCNL 2006-2009 (art. 22, comma 1) (2,36% monte salari 2005)	2.916,96	2.916,96	-	2.916,96
Incrementi CCNL 2008-2009 (art. 7, comma 1) (1,45% monte salari 2007)	4.212,67	4.212,67	-	4.212,67
Incrementi CCNL 2016-2018 (art. 47, comma 2) (1,7% monte salari 2015)	4.445,93	4.445,93	-	-
RIA personale cessato intero importo (at. 62, c. 4, p. 1 CCNL 2002-2005)	-	-	-	-
Incrementi dotazione organica o riorganiz. stabile servizi (art. 62, c. 7, CCNL 2002/2005)	98.360,00	98.360,00	-	-
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	-	-	-	-
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	189.526,50	189.526,50	-	86.720,57
Importi comprensivi di oneri (38,38%)	262.266,77	262.266,77	-	120.003,93

RISORSE VARIABILI				
Risparmi di gestione (art. 43 legge 449/1997)	-	-	-	-
Attivazione nuovi servizi o incremento dotazione organica (art. 62, c. 7, CCNL 2002/2005)	-	-	-	98.360,00
Risorse aggiuntive destinate dal Consiglio di Amm.ne	-	-	-	-
Specifiche disposizioni di legge (art. 62, c. 3, l. b, CCNL 2002/2005)	-	-	-	-
RIA personale cessato anno precedente - mensilità residue (art. 62, c. 4, p. 2, CCNL 2002/2005)	-	-	-	-
Totale incrementi variabili rilevanti ai sensi dell'art. 23, c. 2, del D.Lgs. 75/2017 (A)	-	-	-	98.360,00
Entrate conto terzi o utenza o sponsorizzazioni (art. 43 legge 449/1997)	720,98	561,65	159,33	13.609,54
Incarichi aggiuntivi e compensi professionali (art. 62, c. 3, l. d, CCNL 2002/2005)	-	-	-	-
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente	-	-	-	-
Altre risorse variabili	-	-	-	-
Utilizzo economie esercizio precedente - Anno 2021	-	-	-	-
Versamenti al Fondo per incarichi extraistituzionali (CCNL del personale dirigente)	-	-	-	-
Totale incrementi variabili non rilevanti ai sensi dell'art. 23, c. 2, del D.Lgs. 75/2017 (B)	720,98	561,65	159,33	13.609,54
Totale risorse variabili (A + B)	720,98	561,65	159,33	111.969,54
Importi comprensivi di oneri (38,38%)	997,69	777,21	220,48	154.943,45

DECURTAZIONI DEL FONDO				
Decurtazione per limite art. 1, comma 189, Legge 266/2005 (2004/10%)	15.583,35	15.583,35	-	15.583,35
Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013	-	-	-	-
Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015	-	-	-	26.440,08
Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 23, c. 2, D. Lgs. n. 75/2017	26.440,08	26.440,08	-	-
Decurtazione per recupero sessione negoziale successiva accertato superamento vincoli finanziari ex art. 40, comma 3-quinquies, D.Lgs. n. 165/2001	-	-	-	-
Totale decurtazioni Fondo	42.023,43	42.023,43	-	42.023,43
Importi comprensivi di oneri (38,38%)	58.152,02	58.152,02	-	58.152,02

RISORSE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE				
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	189.526,50	189.526,50	-	86.720,57
Totale risorse variabili	720,98	561,65	159,33	111.969,54
Totale decurtazioni Fondo	42.023,43	42.023,43	-	42.023,43
Totale Fondo disponibile (C)	148.224,05	148.064,72	159,33	156.666,68
Totale Fondo al lordo delle decurtazioni per recupero nella sessione negoziale successiva di somme erogate in eccesso, sottoposto a certificazione	148.224,05	148.064,72	159,33	156.666,68
Importi comprensivi di oneri (38,38%)	205.112,44	204.891,96	220,48	216.795,35

UTILIZZO FONDO NELL'ANNO DI RIFERIMENTO				
Retribuzione di Posizione	45.337,24	45.337,24	-	134.783,22
Indennità di posizione aggiuntiva	-	-	-	-
Incarichi aggiuntivi	-	-	-	-
Retribuzione di risultato (ex art. 25, c. 3, CCNL Area VII del 28/07/2010)	9.067,45	9.067,45	-	21.883,46
Totale indennità corrisposte (D)	54.404,69	54.404,69	0,00	156.666,68
SALDO = (C) - (D)	93.819,36	93.660,03	159,33	0,00

SOMME DA ACCANTONARE PER POSIZIONE DIRIGENZIALE NON RICOPERTA				
Retribuzione di posizione	90.674,48	90.674,48	-	-
Retribuzione di risultato (ex art. 25, c. 3, CCNL Area VII del 28/07/2010)	3.144,88	2.985,55	159,33	-
Totale somme da accantonare	93.819,36	93.660,03	159,33	0,00



Situazione del movimento finanziario di spesa

Ente

Nome Ente

Università del Salento

Nome Dipartimento

Situazione al 16/05/23

Vincolo n° 5515 del 2023 Data contabile 16/05/23

Esercizio finanziario 2023

Descrizione: Retribuzione di risultato per il personale dirigente – Anno 2023. Prot. 89504 del 15/05/2023.

UPB: RIAF.RIAF1.UFFICIO STIPENDI (UFFICIO STIPENDI)

Bilancio: Articolo 10209011 (Fondo per la retribuzione accessoria personale dirigente a tempo indeterminato)

1. Importo originale	€ 9.067,45
2. Variazioni Esercizi Prec.	
3. Variazioni Esercizio Corr.	
4. Importo comprensivo delle variazioni (1 + 2 + 3)	€ 9.067,45
6. Totale movimenti (Impegno) eserc. precedenti	
7. Totale movimenti (Impegno) eserc. corrente	
8. Totale variazioni (Impegno) eserc. precedenti	
9. Totale variazioni (Impegno) eserc. corrente	
10. Importo Disponibile (4 - 6 - 7 - 8 - 9)	€ 9.067,45
6. Totale movimenti (Liquidazione) eserc. precedenti	
7. Totale movimenti (Liquidazione) eserc. corrente	
8. Totale variazioni (Liquidazione) eserc. precedenti	
9. Totale variazioni (Liquidazione) eserc. corrente	
10. Importo Disponibile (4 - 6 - 7 - 8 - 9)	€ 9.067,45